

● rivista del

MENSILE N. 6 GIUGNO 2009 € 3,50

cinematografo

dal 1928

Super Cannes

Istantanee dal festival: critica selvaggia e i magnifici sette

Fantasy revival

L'evergreen **Oz** e gli incubi animati di **Coraline**

Missione Caraibi

I fratelli Vanzina ci riprovano con il cine-cocomero: gelo in sala?

Kenneth Branagh

Reazionario sullo schermo, ribelle nella vita. A tempo di **Rock**

Harry Potter, si cambia

Il mago di Hogwarts e il bambino che fu: arriva **Il Principe Mezzosangue**, tra angosce e fantasmi



Poste Italiane SpA - Sped. in Abb. Post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27.02.2004, n° 46), art. 1, comma 1, DCB Milano



punti di vista

DIRETTORE RESPONSABILE

Dario Edoardo Viganò

CAPOREDATTORE

Marina Sanna

REDAZIONE

Gianluca Arnone, Federico Pontiggia, Valerio Sammarco

CONTATTI

redazione@entespettacolo.org

PROGETTO GRAFICO

P.R.C. - Roma

ART DIRECTOR

Alessandro Palmieri

HANNO COLLABORATO

Antonio Angeli, Alberto Barbera, Gianluigi Ceccarelli, Carlo Chatrian, Pietro Coccia, Silvio Danese, Bruno Fornara, Antonio Fucito, Marco Grossi, Enrico Magrelli, Miriam Mauti, Pier Paolo Mocchi, Massimo Monteleone, Franco Montini, Morando Morandini, Peppino Ortoleva, Anna Maria Pasetti, Angela Prudenzi, Cinzia Romani, Marco Spagnoli, Davide Turrini, Paolo Zelati

REGISTRAZIONE AL TRIBUNALE DI ROMA

N. 380 del 25 luglio 1986
Iscrizione al R.O.C. n. 15183 del 21/05/2007

STAMPA

Società Tipografica Romana S.r.l. - Via Carpi 19 - 00040 Pomezia (RM)
Finita di stampare nel mese di maggio 2009

MARKETING E ADVERTISING

Eureka! S.r.l. - Via L. Soderini, 47 - 20146 Milano
Tel./Fax: 02-45497366 - Cell. 335-5428.710
e-mail: info@eurekaidea.it

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO

ME.PE. MILANO

ABBONAMENTI

ABBONAMENTO PER L'ITALIA (10 numeri) 30,00 euro
ABBONAMENTO PER L'ESTERO (10 numeri) 110 euro

SERVIZIO CORTESIA

S.A.V.E. Srl, Fiano Romano (RM) tel. 0765.452243 Fax 0765.452201
abbonamenti@save-online.it

PROPRIETÀ ED EDITORE



PRESIDENTE

Dario Edoardo Viganò

DIRETTORE

Antonio Urrata

UFFICIO STAMPA

ufficiostampa@entespettacolo.org

COMUNICAZIONE E SVILUPPO

Franco Conta
comunicazione@entespettacolo.org

COORDINAMENTO SEGRETERIA

Marisa Meoni
mmeoni@entespettacolo.org

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

Via G. Palombini, 6 - 00165 Roma - Tel. 06.66.37.455 - Fax 06.66.37.321
amministrazione@entespettacolo.org

USPI Associato all'USPI
Unione Stampa - Periodica Italiana

Iniziativa realizzata con il contributo della Direzione Generale Cinema - Ministero per i Beni e le Attività Culturali
La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250

L'esercizio delle immagini

Doveva essere il festival degli scandali e delle provocazioni, di visioni squarciate ed *enfant terrible*, di quadri algidi e lucidi maestri. Non sono mancati né gli uni né gli altri, in un cartellone spezzato tra il von Trier più atroce e un Resnais follemente leggero. Ad emergere però è stata soprattutto una terra di mezzo di autori che alle polemiche hanno preferito le domande, agli shock i problemi.

Così Michael Haneke, il vincitore della 62ma edizione di Cannes, un provocatore di razza, un autore disturbante. La Palma d'Oro però, prima in carriera, arriva con il suo film più controllato e austero, raggelato in un magnifico bianco e nero, pungente senza essere eccessivo. *Il nastro bianco* del regista austriaco è più corrosivo che corroso, un'operazione apparentemente d'antan - il film è ambientato in una campagna tedesca del 1914 - che ha la pretesa di congelare la storia nell'atto unico e imperituro di un'umanità votata al senso di colpa. E allora non è un film al passato quello di Haneke, ma un film fuori dalla Storia perché la Storia stessa non è che un fantasma (in bianco e nero), l'illusione di una continuità nel tempo, quando il tempo stesso è eterna ripetizione di un errore indelebile. E la Storia è stata il fil rouge tematico del Concorso: storia del cinema e di vita nell'appassionato e nostalgico Almodóvar (*Gli abbracci spezzati*), cinema che riscrive la Storia

nel sorprendente Tarantino (*Inglourious Basterds*), Storia pubblica e privata nello scavo mussoliniano di Bellocchio (*Vincere*). Mai come quest'anno a Cannes "il cinema è stata la tecnica per scrivere la storia del secolo".

Parola dei *Cahiers du Cinema*, che anche quest'anno rinnovano con la nostra *Rivista* l'impegno a diffondere l'amore e il sapere per la settima arte tra le nuove generazioni: si terrà dal 15 al 19 giugno, tra le aule di Palazzo Farnese e quelle storiche del Centro Sperimentale di Cinematografia, il quarto stage di critica cinematografica, a cui parteciperanno 45 giovani universitari segnalati dagli stessi Atenei che, a titolo gratuito e sotto l'occhio vigile di esperti e docenti, impareranno l'arte della critica in attesa che diventi anche un mestiere. Fiore all'occhiello dell'attività formativa della nostra Fondazione, lo stage fa il paio con un'altra importante iniziativa: la pubblicazione del *Rapporto-Il mercato e l'industria del cinema in Italia*, un progetto innovativo che si propone di analizzare l'attuale stato del cinema italiano, attraverso l'analisi ragionata dei dati a disposizione. Buona lettura a tutti!

“Rinnoviamo l'impegno a diffondere l'amore e il sapere per la settima arte”

Dario E. Viganò

PERSONAGGI

44 Sulle tracce di Coco

Audrey Tautou *avant Chanel*: ritratto di una rivoluzionaria



48 Branagh in FM

Non solo Shakespeare: l'attore inglese si riscopre ministro censore per *I Love Radio Rock*

SERVIZI

20 Un Nastro da Palma

Il bianco e nero di Haneke conquista Cannes: icone e polemiche dalla Croisette

Michael Haneke con la Palma d'Oro per *Il nastro bianco*



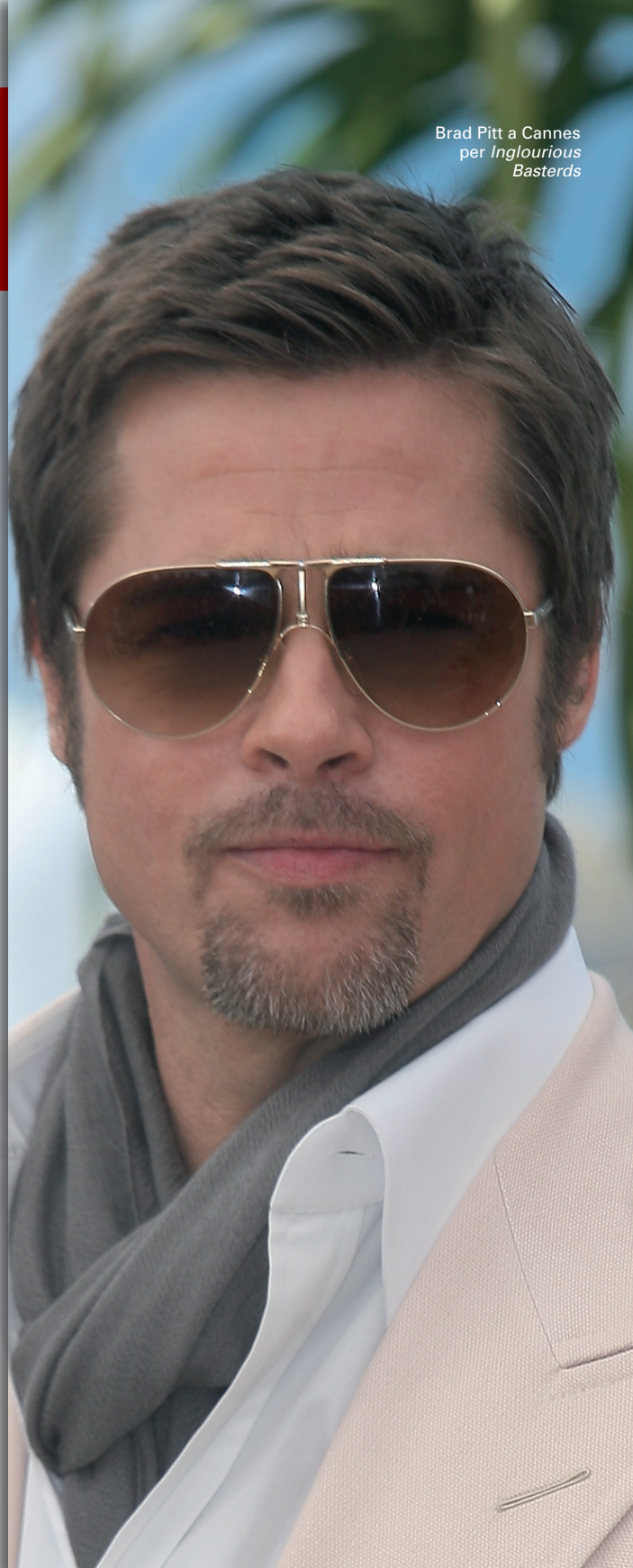
FILM DEL MESE

- 56 Vincere
- 60 I Love Radio Rock
- 61 Moonacre – I segreti dell'ultima luna
- 61 Sacro e profano
- 62 Uomini che odiano le donne
- 64 Terminator Salvation
- 64 Martyrs
- 64 The Uninvited
- 65 CASH
- 66 Achille e la tartaruga



Noomi Rapace protagonista di *Uomini che odiano le donne*

FOTO: PIETRO COCCIA



32 COVER *story*

Harry, ti presento Potter

Il Principe Mezzosangue è alle porte: mutazioni fantasy e derive filmiche. Pensando ai 70 anni del *Mago di Oz*